

m

ETERE

Bollettino d'Informazione

ORANGELA



1-92
Associazione Radioamatori Ticinesi

ART Associazione Radioamatori Ticinesi

Presidente	:	HB9CAT	Marco
VicePresidente	:	HB9SFD	Marco
Segretario	:	HB9BLQ	Tiziano
TM HF	:	HB9CIP	Daniele
TM VHF	:	HB9CXZ	Luigi
TM Modi Speciali	:	HB9MFS	Claudio
Redattori ETERE	:	IK2QPO	Luciano
		&	
		HB9SFD	Marco
QSL Manager	:	HB9DLU	Umberto

=====

L'ART e' la sezione ticinese dell'USKA, l'Unione Svizzera d'Amatori di Onde Corte (Union Schweizerische Kurzwellen Amateure). La societa' e' attiva nell'ambito radioamatoriale favorendo la preparazione tecnica dei suoi membri, ad esempio nell'ambito dell'elettronica e dell'informatica, partecipando a competizioni tra radioamatori (contest) e organizzando corsi, ad esempio di telegrafia. Se vuoi saperne di piu', per eventualmente diventarne membro, sei pregato di scriverci all'indirizzo che troverai sotto, indicando il tuo indirizzo ed il numero di telefono (privato e ufficio se possibile). Provvederemo subito a prendere contatto con te.

=====

ART

Casella Postale 2501

6501 Bellinzona

=====

DOPO UNA PAUSA DI RIFLESSIONE
RIPRENDE LA PUBBLICAZIONE DI
ETERE - A TUTTI BUONA ATTIVITA'

LA REDAZIONE

N O T I Z I E S O C I A L I

Penso di far cosa gradita segnalando gli indirizzi dei soci ART,così come deciso nell'ultima assemblea generale.

- HB9ADS, PEDROLI Gavino, Via San Gottardo 99, 6830 CHIASSO
HB9AEB, BUCHER Giorgio, Corso Elvezia 3, 6900 LUGANO
HB9AEF, ROBERTINI Fausto,, 6776 PIOTTA
HB9AEY, PINCELLI Edilio, Via Gemmo 19, 6932 BREGANZONA
HB9AGC, BARENCO Adolfo, Via alle Vigne, 6500 BELLINZONA
P • HB9AIB, RUETIMANN Kurt,, 6939 AROSIO
HB9AJM, ROSSI Ivo,, 6572 CADEPEZZO
HB9ALM, BARENCO Giancarlo, Via Respini 7, 6500 BELLINZONA
HB9AUS, LAVA Fabio, Via Carcale 9b, 6596 GORDOLA
HB9BAH, GEIGER Giorgio, Via Pian Lorenzo 9, 6500 BELLINZONA
HB9BLQ, CHRISTEN Tiziano, Via Ronchetti 17, 6512 GIUBIASCO
HB9BTO, CASTELLETTI Roberto, Via S. Gottardo 104, 6830 CHIASSO
HB9BTR, BOTTINELLI Marco, Piazza della Posta, 6853 LIGORNETTO
HB9CAT, ZOLLINGER Marco, Hofwiesenstrasse 220, 8007 ZURIGO
HB9CFW, LUISONI Giovanni,, 6835 MORBIO INFERIORE
HB9CIP, CHRISTEN Daniele, Via Fontana, 6933 AGNUZZO
HB9DE, TALLONE Terenzio, Via alla Chiesa 4, 6932 BREGANZONA
HB9DLU, LUISONI Umberto, Via Casate, 6883 NOVAZZANO
HB9LG, ZOLLINGER Aldo, Via dei Gelsi 4, 6962 VIGANELLO
HB9MAD, ROSSI Fabio, Casella Postale 98, 6565 SAN BERNARDINO
HB9MEB, BARZAGHINI Gianfranco, Via Vallemaggia 125, 6604 SOLDUNO
HB9MEC, SCHMID Gottfried, Via Pizzo di Claro 6, 6512 GIUBIASCO
HB9MEG, GIANINAZZI Silvano,, 6821 ROVIO
HB9MEH, SALVADE Ivan, Viale Stazione 29a, 6500 BELLINZONA
HB9MEL, MOLTENI Giovanni,, 6802 RIVERA
HB9MFS, CROCI Claudio,, 6513 MONTE CARASSO
HB9MFY, MELLINI Giancarlo, Via di Schnotz 10a, 6503 BELLINZONA
• HB9MGX, PAMINI Renato, Via alla Roggia 25, 6962 VIGANELLO
HB9MIR, DIETLER Arturo, Schimmelrych 496, 4335 LAUFENBURG
HB9MIU, MUSCIONICO Fredy, Palazzo Carpano, 6830 CHIASSO
HB9MQH, SULMONI Enrico,, 6802 RIVERA
HB9CXZ, CASARI Luigi, ai Paiardi, 6592 St. ANTONINO
HB9MWL, PATTANI Giuseppe,, 6745 GIORNICO
HB9NS, BALESTRA Franco, Via Motta, 6710 BIASCA
HB9OAB, BORSA Franco, Via Ghiringhelli 4, 6500 BELLINZONA
HB9QD, GAGLIARDI Enrico, Via del Sole, 6600 MURALTO
HB9SV, RAVARELLI Enrico,, 6865 TREMONA
HB9VS, LOCARNINI Modesto, Via Caratti 11a, 6500 BELLINZONA
HB9FAC, BORDONI Giovanni, Casella Postale 2194, 6901 LUGANO
HB9SFD, BRIGNOLI Marco, Via G. Motta 28, 6648 MINUSIO
• HB9DGI, BEZZOLA Paolo, Via Darese 7, 6500 BELLINZONA
HB9CFU, BISCARA Bruno, Via Saleggi 11, 6601 LOCARNO
• HB9FAM, ARPAGAU Hans-Peter,, 6947 VAGLIO
• HB9DCI, GIUDICE Dionigi, Via Chiblee 1, 6514 SEMENTINA
HB9SFW, GERSBACH Urs, Batastr. 35, 4313 MOEHLIN
HB9FAA, GARCIA Enrique, Casa d'Ambrogio, 6760 FAIDO
HB9STL, LORENZETTI Alessandro, Vicolo Motto 2, 6616 LOSONE
HB9SVO, GUGLIELMAZZI Silvano,, 6743 BODIO
• HB9OAO, CONTI Fausto, Via Daro 2c, 6500 BELLINZONA
HB9STO, OLGATI Luca, Via Del Sole 93, 6645 BRIONE S/M
• HB9OAW, MUTTI Enrico, Via Ferrera 109, 6612 ASCONA

- HB9FAT, REGGIANI Ernesto, Casella postale 117, 6605 S. BERNARDO
- HB9FAI, RYSER Peter, , 6656 GOLINO
- HB9/IK2QPO, LUCINI Luciano, Casella postale 215, 6760 CARI'
- HE9ARD, MERONI Marco, Via Gemmo 19, 6932 BREGANZONA
- HE9ASD, BRUNETTI Paolo, Casella postale 182, 6601 LOCARNO
- HE9AWM, BAGUTTI Luca, Via Priv. Campagna 2, 6900 MASSAGNO
- HE9AYX, CENSI Luca, Via G.Polar 52, 6932 BREGANZONA
- HE9EEX, NICORA Bruno, Via S.Gottardo 227, 6648 MINUSIO
- HE9GYG, GIRELLI Giambattista, Casa Albertini, 6528 CAMORINO
- HE9HPF, CAIMI Carlo, Via Pocobelli 8, 6900 LUGANO
- Sig, BUEHLER Michele, Via Motta 73, 6900 MASSAGNO
- Sig, KAUFFMANN Giorgio, , 6981 CROGLIO
- HE9SPO, BIONDA Massimiliano, Viale S.Francini 3, 6900 LUGANO
- HB9APR, DUSCHETTA Hansruedi, Lussirainstrasse 57 6300 ZUG

EVENTUALI VARIAZIONI DOVRANNO ESSERE SEGNALATE A : HB9BLQ E HB9/IK2QPO GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE.

IK2QPO LUCIANO

=====

C A L E N D A R I O R I U N I O N I D E L E G A T I

11 SETTEMBRE	MONTE CENERI	RISTORANTE DELLE ALPI
9 OTTOBRE	MONTE CENERI	RISTORANTE DELLE ALPI
13 NOVEMBRE	MONTE CENERI	RISTORANTE DELLE ALPI
11 DICEMBRE	MONTE CENERI	RISTORANTE DELLE ALPI

EVENTUALI VARIAZIONI SARANNO COMUNICATE PER ISCRITTO

=====

N O T I Z I E V H F

STIAMO ORGANIZZANDO LA PARTECIPAZIONE AL CONTEST VHF IARU DEL 5/6 SETTEMBRE. CHI FOSSE INTERESSATO A PARTECIPARE, AIUTARE HI! O SOLO A DARE UN'OCCHIATA PUO' CONTATTARE HB9SFD. IL LUOGO PRESCELTO E' IL SOLITO LEMA

Five and nine - Ovvero come non fare 5000 qso in 24 ore.

EDITORIALE A CURA DI LUCIANO HB9/IK2QPO

L'articolo di fondo di una rivista deve essere critico nei riguardi del costume e stimolare il dialogo.

Nel primo numero abbiamo parlato e scherzato sul binomio calcolatore-radio e penso che abbiamo annoiato i lettori a sufficienza.

In questo numero saranno oggetto dei nostri strali i DXer locali e non. L'argomento mi è stato suggerito dalla scorsa festa dell'USKA, quando a cena mi sono ritrovato a tavola con un noto DXer della vicina Italia honor roll del DXCC e compagnia bella.

Tale specie non è prerogativa della vicina penisola ma ne conosco qualcuno anche in Ticino e nel mio girovagare per l'Europa ne ho trovato diversi.

Tale categoria non è limitata alle HF, ma con modalità diverse ed identico spirito tal genere imperversa in VHF e UHF più oltre non mi spingo non avendo esperienza in materia.

Dopo aver divagato torniamo subito all'argomento dell'editoriale.

Dall'ospite dell'USKA che tra una portata e l'altra ed un buon bicchiere di merlot che come molti sanno scioglie la lingua e facilita le " comunicazioni ..non via Etere " sosteneva che scopo dei radioamatori è fare tanti " 59 ".

All'obiezione di Alex IW2DRF secondo cui i radioamatori sono sperimentatori di nuove tecniche di comunicazione, rispondeva che Marconi aveva già scoperto tutto ed oggi come oggi la cosa più importante è mettersi in radio e fare più QSO possibili.

Quanto dichiarato a cena ha poi trovato riscontro su Radio Rivista organo ufficiale dell'Associazione Radioamatori Italiana, sulla quale il mio interlocutore cura con notevole successo una rubrica legata al DX in HF.

Tale asserzione ci ha lasciati un po' perplessi, che fare radio sia solo passarsi " 59 " non ci andava giù, ma obiettai :

" Il nome, il QTH le condizioni di lavoro, il WX dove lo lasciamo ? "

Il mio interlocutore mi guarda perplesso, e ribatte :

" Queste sono informazioni per chi ha tempo da perdere altrimenti come si fa a fare 4 QSO al minuto ? (Ndr 5760 QSO al giorno). "

Dopo questo colloquio son tornato nel mio shack e con perplessità mi chiedevo se non avessi sbagliato tutto.

Forse era meglio fare le solite quattro chiacchiere con qualche OM del Canton Zurigo in 2 metri.

Visto che in HF si usa solo " 59 ".

Per deformazione professionale sono abituato a sottoporre ad analisi critica ogni asserzione ed a verificare su più casi la veridicità di quanto affermato.

E così per un po' di sere dopo cena mi misi sistematicamente in radio per verificare quanto affermato.

Durante le mie ricerche mi capitò un QSO che vi voglio riferire :

Una sera ricevo un segnale forte un vero " 59+40 ", ma il nominativo è strano VY2TD chiama ma nessuno gli risponde.

Un timido " IK2QPO " che, da buon neofita , chiede :

" Scusa il tuo country qual'è? "

(NdR viene riportata la traduzione italiana del QSO in inglese). Neil risponde perplesso :

" Canada "e poi aggiunge :

" Hai voglia di chiaccherare ? "

La domanda mi coglie di sorpresa e mi chiedo perchè mai un canadese voglia parlare con un banalissimo IK2 che trasmette da una banale provincia come Milano.

Neil è contentissimo di soddisfare la mia curiosità e mi racconta le sue pene di radioamatore.

In sintesi vive su un'isola dell'estremo est del Canada e tutte le volte che esce in radio non trova un cristiano disposto a dire qualcosa di più di un :

" 59 e grazie per il NewOne".

Parliamo a lungo di radio, antenne ecc., i minuti scorrono velocemente ed ad ogni passaggio il rumore sale finchè qualcuno sbotta :

" IK2QPO me lo fai collegare? ".

Cerco di congedarmi da VY2TD, visto che molte stazioni desiderano collegarlo.

La risposta di Neil è immediata :

" Tnx Luc per il simpatico QSO erano anni che non facevo un QSO così ! - VY2TD QRT".

Mi spiace non ha più ripreso, forse non ha sentito neppure i miei 73.

Comunque ho collezionato una discreta serie di impropri dalla zona I2 avendo impedito a un certo numero di DXer locali un NewOne.

Forse ho sbagliato a voi l'ardua sentenza.

Scusate adesso vi devo lasciare, c'è un'apertura in 80 metri ed il mio 59 con XZ2DX non me lo voglio perdere.

La Lingua

EDITORIALE A CURA DI MARCO HB9SFD

Questo articoletto vuole essere una scherzosa e disinibita visione di una riunione di un comitato qualsiasi di una società di un qualsiasi. Riferimenti a fatti realmente accaduti sono evidentemente casuali. Quella sera non mi sentivo molto bene. Mi doleva la lingua.

Strano visto non è che avessi parlato molto durante la giornata. Non vi era stato neppure un avvenimento degno di nota. Mi lambiccavo dunque cercando la ragione del tormento. Il pasto di mezzogiorno? No, solo l'abituale panino. Bibite fredde? Neppure, non ne avevo bevute. Qualche malattia dal nome che non è il caso di citare per non preoccuparsi? Mha. Ero talmente immerso in questo pensiero che non mi ero accorto che era giunta l'ora di partire, e dunque non avevo più tempo di rimuginare su questo piccolo dolore che reputavo fosse un problema comune a tutti gli uomini e soprattutto alle donne. Dovevo recarmi alla riunione. Controvoglia dato il mio stato, ma c'era qualcosa in me che mi costringeva ad uscire. I temi in discussione erano molti. E naturalmente tutti di interesse nullo. Scorse alcune trattande di routine statutarie secondo il puntiglioso gergo del nostro comitato, quella appena aperta aveva attratto la mia attenzione. Di cosa si trattava non mi ricordo. Probabilmente una questione di primaria importanza, ma per la quale non nutrivo nessun interesse. Poi improvvisamente quella strana sensazione. La mia lingua prende la parola, e dalla mia bocca esce una ben articolata serie di frasi, che purtroppo non riesco a capire. E non appena la mia lingua ha terminato mi accorgo che alcuni presenti vengono incaricati di un lavoro che mai mi sarei sobbarcato. Di quel tema non me ne fregava niente. Chissà perché la mia lingua aveva parlato? Ero incuriosito da questo pensiero, ma ero nel contempo molto felice. Avevo espresso il mio dotto parere mostrando la mia erudizione. Potevo dunque gustarmi la birra, gongolando dell'approvazione ricevuta e del lavoro evitato.

Si era poi passati ad un nuovo argomento, tedioso ed inutile come non mai. Avevo inutilmente cercato di distrarmi, ma una forza sconosciuta mi costringeva a dimostrare interesse. Ed ecco che, senza ragione, la mia lingua prende di nuovo la parola. Ora cominciavo a preoccuparmi. Avrei voluto arrestarla, ma non vi riuscivo. Guardandomi attorno, cercando di assumere un'atteggiamento consono a quanto supponevo la mia lingua dicesse osservavo i volti dei presenti. Molti esprimevano approvazione, altri invece profondo dissenso. Ed io, che non conoscevo la ragione di questo atteggiamento avevo ormai una certa paura. Ero ormai in balia di una lingua ribelle, che pareva dotata di volontà propria. Poi, senza alcun preavviso, la lingua aveva deciso di non parlare più. Al suo agitarsi si era sostituita un' accesa discussione. E quando la lingua si rimetteva in moto, a volte agitandosi violentemente, altre

invece muovendosi sinuosamente come un serpente che cerchi d'incantare la sua preda, io non potevo far altro che adattarmi cercando di non mostrare il mio imbarazzo. Come avrei potuto essere considerato una persona seria se non riuscivo neppure a tenere sotto controllo la mia lingua? I presenti decisero che s'aveva a fare. Ancora oggi non so cosa, ma considerate le argomentazioni esposte s'aveva a fare. Alcuni membri del comitato si sobbarcarono il compito, non senza avermi squadrato in modo eloquente. Passato lo spavento, che fortunatamente avevo ben nascosto, potevo dunque tornare alla mia birra, riproponendomi di tacere per il resto della serata, soddisfatto di quanto avevo fatto, o meglio di qualunque cosa la mia lingua avesse detto. Ma non appena passati al tema seguente la lingua prese a parlare con forza. Mi accorsi che molti mi scrutavano. E in un attimo fu il parapi-glia. Visi paonazzi, occhi di bragia ed affinità elettive. Il mio terrore era totale. Ero ormai coinvolto in una vera bega, senza conoscerne le ragioni. Cercando dentro le ultime energie avevo provato l'impossibile. Comandare alla lingua di tacere. Ma il risultato si era rivelato scarso. Al massimo un rallentamento e niente più. Improvvisamente un boffonchiamento. Mi volto e mi trovo di fronte il cameriere. Strano non l'avevo notato mentre si avvicinava. Magari era stato con noi tutta la serata. Presi il conto, vi ho trovato una scritta che mi ha raggelato il sangue :

**prima di parlare assicurarsi che il cervello
sia collegato**

Mi voltai infuriato! Il cameriere non c'era più. Forse quella sera avevo dimenticato a casa anche il cervello.

=====

PREAMPLIFICATORE D'ANTENNA A GUADAGNO VARIABILE - di HB9CXZ

E' mia intenzione presentarvi uno schemino di un preamplificatore che ha tre particolarità interessanti :

- 1 - Impedenza d'ingresso e d'uscita 50 Ohm
- 2 - Possibilità di variare il guadagno
- 3 - Possibilità di lavorare dai 50 MHz in giù

Lo schema è abbastanza classico e viene utilizzato un BFR91 quale amplificatore. Per frequenze inferiori ai 28MHz è necessario variare il valore dell'impedenza di 5.6 microhenry. Tale valore dovrà aggirarsi attorno a 50 microhenry. Trattandosi di un self che serve a bloccare il segnale che potrebbe essere indotto verso massa, il valore non risulta critico, unicamente non deve essere troppo basso. L'amplificatore può essere utilizzato con antenne tipo loop d'ascolto per i 40 o 80 metri. In tal caso possono essere ab-

binati più stadi,tenendo però conto che la cifra di rumore sarà aumentata.Inoltre,nelle frequenze in cui sono presenti segnali molto forti,ed in cui già i ricevitori risultano essere di per sé stessi critici,sarebbe consigliabile interporre tra ogni stadio dei filtri.Gli schemi sono descritti in fondo all'articolo.

Occupiamoci ora del filtro.

Preciso subito che C1 e C2 hanno uguale valore,questa regola vale pure per L1 e L2.L3 invece ha pochissime spire,mentre C3 ha un'elevata capacità.

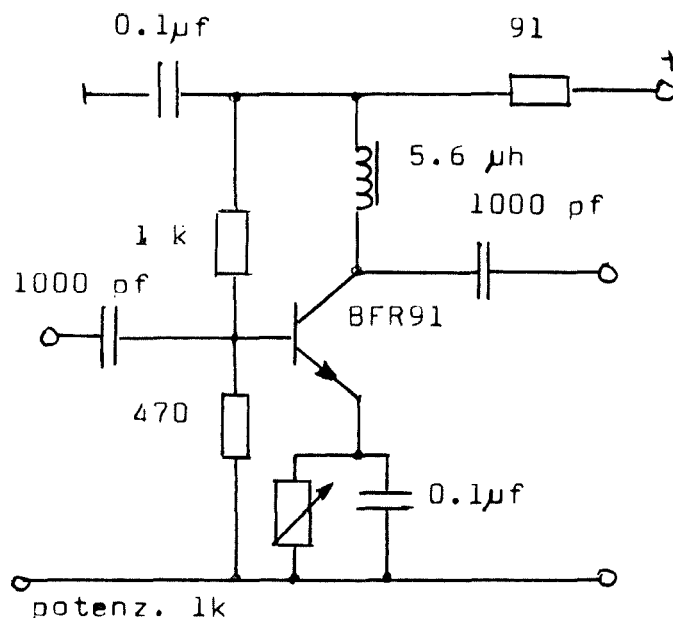
Tutte le bobine sono realizzate con filo smaltato del diametro di 0.8 mm.Il supporto ha un diametro esterno di 6mm che è del tipo utilizzato per gli amplificatori per la CATV(con nucleo in ferrite,la lunghezza del cilindro su cui viene avvolta la bobina è di 19 mm),Per la taratura del filtro bisogna sapere che L1-C1 e L2-C2 determinano i punti estremi della curva di risposta,mentre L3-C3 determinano il centro della banda.Con una strumentazione adeguata si riesce ad ottenere una larghezza di banda di 7 Mhz,noi comuni mortali accontentiamoci di tararla con quello che passa il convento (leggasi pure portafoglio).Chi dispone di un generatore di segnali potrà iniettare dei segnali a 50,51,52 MHz regolando la bobina per il massimo segnale in uscita (e con la minima attenuazione). Tale operazione necessita di un poco di pazienza,in quanto le bobine interagiscono tra di loro.La bobina che ha maggiore influenza è la L3.Consiglio quindi di iniziare con quella regolata per 51 MHz. Per chi non disponesse di un generatore,esiste una portante modulata a 49.830,la si può utilizzare tranquillamente per tarare il filtro.Io ho fatto così,regolando le bobine per il massimo segnale all'uscita della catena preampli-convertitore-ricevitore,basandomi sulla lettura dello S-meter.Non è sicuramente un metodo professionale,lo ammetto.Comunque la larghezza di banda è ancora buona,e a 50.1MHz ho avuto conferma che lavora bene. Ecco i dati delle bobine:

47-54 Mhz	C1,C2	10 pf	L1,L2	11 spire
	C3	220 pf	L3	1 spira
26-30 MHz	C1,C2	18 pf	L1,L2	14 spire
	C3	470 pf	L3	2 spire
19-26 MHz	C1,C2	39 pf	L1,L2	17 spire
	C3	330 pf	L3	5 spire
12-19 MHz	C1,C2	82 pf	L1,L2	17 spire
	C3	330 pf	L3	6 spire

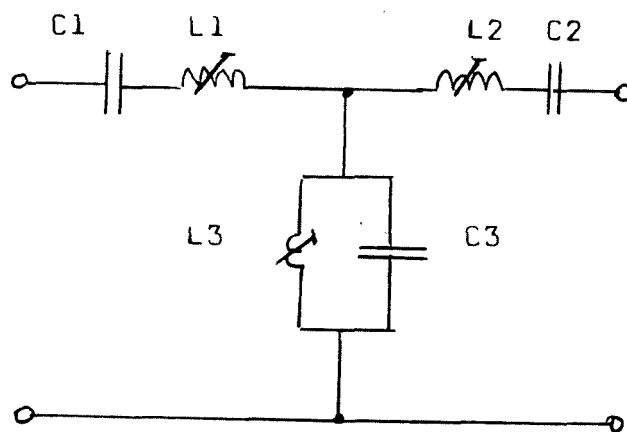
(con filo da 0.6mm)

Eccovi gli schemi del preamplificatore con i relativi valori dei componenti. Per le altre bande i dati verranno pubblicati in ulteriori articoli.73 e buoni ascolti de

Luigi, HB9CXZ



SCHEMA PREAMPLIFICATORE



SCHEMA FILTRO